

**Diffusione.** Avvenire a 108mila copie Sesto quotidiano d'informazione

Secondo le rilevazioni di Ads, nel mese di settembre, *Avvenire* ha diffuso 108.719 copie quotidiane, con un progresso del 6,64% rispetto al mese precedente. Il dato è la somma di 98.548 copie in formato cartaceo (+7,11%) e 10.171 in digitale (+2,27%). Il dato segnala la ripresa degli abbonamenti scolastici e di altre iniziative, come *Popotus*, dopo la pausa scolastica. Il raffronto con il settembre 2016 mostra invece una

riduzione del volume, effetto di una riduzione delle copie cartacee e di un incremento, meno rilevante, di quelle digitali. Il risultato complessivo a settembre colloca *Avvenire* al sesto posto tra i quotidiani d'informazione generalista. Il *Corriere della Sera* conferma la prima posizione (297.318 copie complessive) seguito da *la Repubblica* (221.530), *La Stampa* (171.160), *Il Sole 24 Ore* (168.007), *Il Messaggero* (111.401).

Turismo. Sessanta milioni di stranieri in Italia entro il 2022

I passi avanti dell'Italia del turismo sono numerosi e costanti ma la strada da fare è indubbiamente ancora molto lunga. La conferma, dopo le buone notizie di lunedì sia da parte del ministro Dario Franceschini sia da parte dell'Enit sulle performance del turismo italiano al World Travel Market (Wtm) di Londra, è arrivata ieri dalla classifica delle 100 città più visitate al mondo nel 2016 presentata da Euromonitor che vede in testa Hong Kong, Bangkok e Londra. Sono ben 4 le città che l'Italia piazza in classifica (Roma al 12/o posto, Milano al 27/o, Venezia al 38/o e Firenze al 44/o), infatti, stabilendo il record come Paese euro-

peo con il maggior numero di città in classifica. Ma nessuna di queste è nella top ten e la più alta in classifica, cioè la Capitale, terza a livello europeo con 9,4 milioni di visitatori, riceve meno della metà del numero di arrivi internazionali di Londra (oltre 19 milioni). Milano da parte sua registra il maggior tasso di crescita tra le città italiane e si posiziona ventisettesima con 6,8 milioni di arrivi. Venezia, trentottesima, ne mette a segno 5,2 milioni mentre la 44/a Firenze 4,9 milioni. La somma degli arrivi internazionali nelle quattro città ammonta a 26 milioni, superando il numero di turisti stranieri che hanno visitato le città in classifica di qualsiasi altro Paese eu-

ropeo. Gli arrivi nelle città spagnole tra le cento più visitate al mondo (Barcellona 23/a e Madrid 39/a) ammontano a poco più di 12 milioni. Mentre le città francesi in classifica (Parigi 7/a e Nizza 93/a) attirano 16 milioni di arrivi internazionali e registrano un calo di arrivi. Secondo Euromonitor il turismo in Italia continuerà a crescere, totalizzando oltre 60 milioni di arrivi internazionali entro il 2022. E nella Capitale supereranno i 10 milioni entro il 2020. «Un segnale positivo – dice – per il Bel Paese. Ma attenzione alla pressione turistica in pochi centri storici che sta creando tensioni in diverse città europee, tra cui Venezia».

Per i lettori dei giornali conta l'autorevolezza*Audipress: testate a pagamento insostituibili La crescita pubblicitaria viaggia forte sul Web*

CINZIA ARENA

L'informazione non è tutta uguale. E i lettori lo sanno. I giornali, siano essi quotidiani o periodici, rappresentano un "kit di sopravvivenza" indispensabile per restare agganciati alla realtà e dare un senso alla valanga di sollecitazioni che ci arrivano. «Il valore della stampa: vissuti e aspettative dei lettori» è il primo tentativo fatto da Audipress di andare oltre i numeri (le rilevazioni che coinvolgono attualmente 121 testate tra quotidiani, settimanali e mensili e che dal 2014 sono state estese al web) e approfondire tematiche legate alla fruizione dell'informazione.

L'indagine, realizzata da Episteme su un campione di 200 lettori, ha fornito una cartina al tornasole di cosa cercano e come si comportano gli italiani di fronte alla stampa "tradizionale". Ad emergere è soprattutto l'importanza del "brand", cioè della testata. Tradotto in parole povere: autorevolezza e affidabilità, ma anche senso di rispecchiamento e appartenenza. «Abbiamo trovato lettori entusiasti, molto impegnati e molto attivi. Perennemente connessi ma perfettamente in grado di distinguere le

fake news e le fonti autorevoli» spiega Monica Fabris, presidente di Episteme. La fruizione avviene in maniera più "orizzontale" rispetto al passato. Dalla lettura sul web al mattino all'approfondimento sul giornale cartaceo nei momenti liberi, dalla condivisione su Facebook al vecchio ritaglio messo via in ufficio o a casa. A fare la differen-

L'indagine

Prima rilevazione qualitativa sulla stampa. Costa (Fieg): decennio difficile. Ma ora la nuova sfida è far pagare le tasse ai grandi operatori della Rete

za è sempre e comunque la fonte. «Siamo immersi in un flusso continuo di informazioni e per questo ci si affida ad un "brand" per decodificare la realtà – sottolinea Lorenzo Sassoli de Bianchi (presidente di Valsoia e di Upa l'associazione delle aziende italiane che investono in pubblicità). La

stampa "tradizionale" insomma è tutt'altro che morta e anche su internet è la qualità l'unica cosa che paga.

Maurizio Costa, presidente della Fieg, ha ricordato che il mondo dell'editoria ha vissuto «un decennio estremamente difficile e accidentato» segnato dall'ingresso del digitale che ha cambiato le regole del gioco: la gratuità sempre più diffusa ha creato problemi rilevanti dal punto di vista economico con il 50% di ricavi in meno. Ma le cose stanno cambiando grazie anche ad un potente incremento del mercato pubblicitario in Rete che, secondo Costa, rappresenta ormai il doppio di quello cartaceo. C'è anche un problema di fiscalità «perché i grandi operatori della Rete non seguono le regole fiscali previste dal sistema italiano, ma continuiamo a parlare con loro. Abbiamo fatto un accordo con Google – spiega il presidente della Fieg – mentre con Facebook è impossibile, ma pensiamo si possano fare percorsi insieme seguendo correttezza e trasparenza». Dal punto di vista normativo invece segnali incoraggianti dalla legge sull'editoria che ha stabilito pilastri importanti e dal credito di imposta agevolato per gli investimenti pubblicitari.

**I NUMERI****In Italia 43 milioni di fruitori al mese**

Sono 43 milioni gli italiani (dai 14 anni in su) che scelgono ogni mese l'informazione di qualità. A dirlo sono gli ultimi dati Audipress. Scelgono la carta o il web in maniera intercambiabile. Ogni giorno sono 26 milioni i quotidiani letti (per un totale di 17 milioni e 239 mila lettori). Ogni settimana 25 milioni i settimanali letti (da 14 milioni e 764mila lettori) e ogni mese 23 milioni di periodici letti (con 13 milioni e 872mila lettori).

La manifestazione. Numeri record per Ecomondo 2017PAOLO GUIDUCCI
RIMINI

L'Europa non ha dubbi: l'economia circolare è un pilastro strategico per la competitività del Vecchio Continente. Lo confermano gli obiettivi stringenti sul fronte della riduzione della produzione dei rifiuti e sul loro riciclo e, nel contempo, i finanziamenti ingenti a sostegno della ricerca e dell'innovazione necessarie per la progettazione e il riciclo dei prodotti. A disposizione ci sono 1.150 milioni di euro gestiti direttamente dall'Europa e altri 5,5 miliardi di fondi strutturali a disposizione delle regioni. Una rivoluzione, quella legata all'economia circolare, in grado di rea-

lizzare 580/867mila posti lavoro in più, di cui 190mila in Italia entro il 2030.

«L'economia circolare rappresenta il futuro della crescita italiana e globale» è la convinzione del Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, ribadita ieri a Rimini inaugurando la 21ª edizione di Ecomondo, la più importante manifestazione del settore in Europa dopo quella di Monaco. Un appuntamento che non riguarda più solo l'ambiente, ma l'economia in toto.

Lo attestano i numeri: la green economy abbraccia energie rinnovabili e raccolta rifiuti, si sposta e guardando proprio a loro, gli ultimi, si scoprono i valori della vita. È proprio sul tema della povertà che l'economista Luigino Bruni ha incalzato i presenti ad una necessità di tornare e capire l'origine del sostegno dell'altro. Non ci sarebbe Edc se nel 1945 non fosse stata Chiara Lubich, la prima a ospitare alla propria tavola, in quel

Inaugurata a Rimini la kermesse «green» e «circolare». Il ministro Galletti: questo il futuro della crescita italiana

pneumatici fuori uso, che riduce del 50% i costi di manutenzione delle attuali linee.

Per riciclo e recupero l'Italia è leader in Europa. Imballaggi e rottami di alluminio, ad esempio: a fronte di un immenso consumo di circa 12,3 milioni di tonnellate, sono state recuperate nel 2015 oltre 9,6 milioni di

tonnellate. Ma può gonfiare il petto anche per aver già raggiunto e superato l'obiettivo generale al 2025 (65%) con il 67% di rifiuti d'imballaggio avviati al riciclo (Fonte Conai Consorzi). Carta e cartone sono all'80%, i metalli superano il 70% (77% acciaio e 73% l'alluminio), il legno tocca il 61%. Resta in po' più distante l'obiettivo di riciclo della plastica (41%). Il fatturato del settore nel 2016 è aumentato dell'1,9% rispetto al 2015, raggiungendo circa 32 miliardi di euro corrispondente al 3,8% del fatturato totale dell'industria manifatturiera nazionale. Sul fronte rifiuti urbani, la gestione negli ultimi 20 anni è profondamente cambiata: prima del 1997 l'80% dei rifiuti urbani

finivano in discarica, attualmente fa quella fine solo il 26%. Un campanello d'allarme arriva però dalla differenziazione: in 10 anni (2006-2016) è si raddoppiata passando dal 25,8% al 52,5%, ma resta lontana dall'obiettivo del 65% fissato dalla normativa e lo scorso anno, dopo cinque stagioni di riduzione, è tornata a crescere la produzione di rifiuti solidi urbani: +2% rispetto al 2015. E le biotecnologie? Secondo le stime dell'Ocse, nel 2030 queste avranno un peso enorme nell'economia mondiale. Attualmente in Europa valgono 2,2 trilioni di euro, per 19 mln di posti di lavoro. E l'Italia non parte certo da zero: 254 miliardi di euro, 1,5 milioni di occupati.

Il forum
Imprese di comunione a confronto in Europa

ANTONIO DEGL'INNOCENTI

Si è concluso nei giorni scorsi a Rotterdam, in Belgio, il settimo Congresso Europeo dell'Economia di Comunione. Un forum di due giorni al quale hanno preso parte 87 partecipanti e 14 Paesi europei più alcuni rappresentanti dall'Argentina e dall'Africa. Si è trattato di una nuova condivisione del progetto Edc che a livello Europeo cerca, attraverso confronti e scambi, una possibile via per dare maggiore rilevanza a questa nuova forma di economia che antepone il rispetto della dignità umana al profitto inteso come unico scopo del lavoro. Al forum è intervenuto, sul tema giustizia, etica ed economia, il filosofo dell'Università di Anversa Henk Opdebeek il quale ha sottolineato, in sintesi, la necessità di una trasformazione dell'economia che, dallo stato attuale, passi ad una forma capace di dare un senso alla «precarità materiale». Un contesto complesso, ricco ed articolato

quello dove si muove l'economia di comunione e le aziende che hanno deciso di aderire. Da qui non poteva mancare il tema della povertà, una reale piaga dove la nuova forma di economia deve incidere. Il povero è una persona che deve essere amata e guardando proprio a loro, gli ultimi, si scoprono i valori della vita. È proprio sul tema della povertà che l'economista Luigino Bruni ha incalzato i presenti ad una necessità di tornare e capire l'origine del sostegno dell'altro. Non ci sarebbe Edc se nel 1945 non fosse stata Chiara Lubich, la prima a ospitare alla propria tavola, in quel

di Trento, i poveri. Senza questo passaggio non potremmo comprendere a fondo la scelta della nascita dell'Edc che diventa in primo luogo incontro. Bisogna, quindi, tornare a frequentare le periferie esistenziali per incontrare i poveri che hanno una loro competenza specifica: solo vivendo con loro questo si può capire. Se i poveri non sono coinvolti nel discorso sulla povertà, non si può comprendere il "valore" che essi possono apportare. Tutto questo progetto ha la necessità di essere partecipativo ed inclusivo perché la proposta lanciata da Chiara non può esse-

re concretizzata solo dal Movimento dei Focolari. E per questo che Bruni propone la necessaria condivisione del progetto Edc anche a coloro che ne sono simpatizzanti e non solo. L'analisi di Bruni si sofferma sui punti di debolezza dell'Edc di oggi: il non essere sufficientemente innovativi con gli imprenditori più esigenti; il non aver sviluppato una cultura creativa. «Il capitale della Edc è composto da due parti: una "carismatica" e un'altra, più comprensibile e aggiunta da noi, che è la reciprocità e la cultura del dono – ha concluso –. Nel mondo è raccontata molto la seconda parte perché è capita di più ma senza la prima non si può arrivare a capire appieno l'Edc. La strada che oggi abbiamo innanzi è quella di raccontare quella prima parte carismatica con un linguaggio nuovo e diverso per farla comprendere a tanti, soprattutto ai giovani».

A.S.S.T. DELLA VALLE OLONA
Bando di gara
Lotto 1 CIG 7246766EC - Lotto 2 CIG 7246766EA
L.A.S.S.T. della Valle Olona, S.p.A. di Rimini - 27020 Bivio Anzio
www.asstvalleolona.it, Tel.021895.825, riduce una gara per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche e degli apparecchi termici di comunicazione installati in stabili di proprietà competenza ARASST della Valle Olona e dell'ASST della Valle Olona ed aggiornamento hardware e software del sistema. Valore complessivo delle prestazioni di cui concorrenza di 180 giorni e di assistenza 24 ore su 24. Procedura aperta con partecipazione elettronica. Importo complessivo IVA e I.P.T. di € 3.370,00 + IVA. L. E. 99.410,00 + IVA di cui oneri sicurezza € 500,00 + IVA. Modalità di esecuzione: a forfait. Termine presentazione offerte: 14.12.2017 ore 12.00. Procedura aperta su www.arca.regione.lombardia.it.

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
BANDO DI GARA
E' indetta gara procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo del rischio ALLI, RISK, importo complessivo dell'appalto € 1.012.242,35 per mesi 36. Aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 04/12/2017 ore 12,00. Invio GUUE 26/10/2017.

COMUNE DI PESCANTINA - PROVINCIA DI VERONA
AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO LA RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO ALLA PERSONA RENDE NOTO
che con determinazione n. 453 del 23/05/2017 è stata approvata la "Ripartizione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 01/09/2017-30/06/2019" - CIG 7505021099 - ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006, in Data Esclusione di Offerta Quotidiana (1/4) per un importo complessivo di € 1.364.831,45 oltre IVA. Pescantina, 11/10/2017
LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA RIZZOTTOSSA ORNELLA

ama
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
BANDO 37/2017
AMIA S.p.A. comunica l'indizione di una gara ad evidenza pubblica mediante Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, manutenzione, fornitura e logistica di vestiario e DPI per il personale di AMIA, per un periodo di 48 (quarantotto) mesi. L'importo complessivo è pari a Euro 18.843.669,14 (dicottomilioniottocentoquarantatremillesicentocessantannove/14), oltre IVA di cui Euro 20.000,00 (ventimila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Data di spedizione G.U.U.E. n. 127 del 03/11/2017. Pubblicazione sulla G.U.U.E. n. 127 del 03/11/2017. Tale bando è consultabile sul sito www.amaforma.it nonché sui siti informativi di cui all'art.86, comma 7 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. Dalla scadenza presentazione delle offerte: ore 13:00 del giorno 01/12/2017. Per informazioni: area.acquisti@amaitalia.it. IL DIRETTORE GENERALE STEFANO BINA

A.R.P.A. VENETO
Bando di gara n. 6884945
E' indetta procedura aperta per la fornitura quadrimestrale, in n. 17 lotti, di materiali di consumo e prodotti di consumo da laboratorio ambientale (importo comp.ivo € 4.724.950,00 + IVA, comprensivo di proroga tecnica di 180 giorni e di aumento delle prestazioni e di concorrenza di un quinto dell'importo del contratto. Scadenza offerte: 14.12.2017 ore 12.00. Modalità di partecipazione su: www.arpa.veneto.it. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr. Antonio Spolatore

COMUNE DI RIMINI - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI
Avviso di aggiudicazione
Ai sensi di legge, l'esito integrale della gara per l'affidamento della gestione del trasporto scolastico per gli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21, 2021/22, 2022/23, aggiudicato il 03/08/2017 alla Start Romagna S.P.A. - Via A. Spinelli n. 140 - 47021 Rimini (RN). Valore di contratto: € 5.215.222,70 + IVA, è pubblicato sulla GUCE, al SITAR, all'Albo Pretorio Informatico e sul profilo di committente dell'Ente. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Bruno Borghini

Per avvisi
FINANZIARI LEGALI SENTENZE
Avvenire
il quotidiano dei cattolici

Città metropolitana di Roma Capitale
Sviluppo Strategico e Coordinamento del Territorio Metropolitanano
"Ufficio del Soggetto Aggregatore - Conferenza di Servizi in materia di 02/09 - S.I.A."
Oggetto: Bando di gara per il servizio di "refezione scolastica, a basso impatto ambientale, per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie del comune di Nettuno, perenni del 01/09/2018 al 30/06/2020" per un importo complessivo posto base di gara pari a € 589.004,00 oltre IVA per circa n. 47.000 pasti, codice CIG 7125007329 - Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (art. 55, comma 1 e 6), comma 1, D.Lgs. n. 50/2016). Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016. Scadenza termine ricezione offerte: 04/12/2017 ore 10,00. Seduta pubblica di presentazione: 06/12/2017 ore 10,00. Pubblicazione del Bando di Gara è stato pubblicato sulla GUCE 5205-42343 del 25/10/2017, sulla GUCE, all'Albo Pretorio Informatico, sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale del 27/10/2017 e sul sito Sitar. Il Bando di Gara, il Disciplinare di gara e il Capitolato Speciale D'oneri e gli allegati tecnici sono altresì consultabili sul sito internet www.cittametropolitanaroma.gov.it. IL DIRETTORE Dott. Paolo Berio